
Determina del Direttore Generale

23.0307

del registro delle determinine

OGGETTO **Regolamento per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche, ai sensi art. 45 del D.Lgs 36/2023 - Approvazione Definitiva.**

l'anno 2023 giorno 23 del mese di Giugno, in Bari, nella sede dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del territorio (da ora ASSET), in via G. Gentile, n. 52

l'ing. Raffaele Sannicandro, nella sua qualità di Direttore Generale dell'ASSET

- VISTA** la Legge regionale Puglia n. 41 del 02/11/2017 rubricata "*Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)*" e s.m.i;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n.1711 del 23/09/2019 con la quale l'ing. Raffaele Sannicandro è stato nominato Direttore Generale dell'ASSET e le successive D.G.R n.1604 del 21/11/2022 e D.G.R. n.1775 del 30/11/2022 di proroga dell'incarico di Direttore Generale dell'ASSET in favore dell'ing. Raffaele Sannicandro;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 225 del 25/02/2020 con la quale veniva approvata la nuova "Struttura organizzativa e dotazione organica" dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)";
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 582 del 30/12/2022 con la quale sono stati adottati il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e il bilancio pluriennale di previsione 2023-2025;
- VISTA** la DDG n. 147 del 29/03/2023 con la quale è stata approvata la variazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e il bilancio pluriennale di previsione 2023-2025;
- VISTO** il D.LGS. 36/2023 rubricato "Codice dei contratti pubblici" e in particolare l'art.45, che disciplina gli incentivi per funzioni tecniche;

Premesso che

- L'ASSET è un organismo tecnico-operativo che opera a supporto della Regione Puglia nonché, nei casi previsti, anche a supporto di altre pubbliche amministrazioni, ai fini della definizione e

gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici;

- All'ASSET sono assegnati compiti necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali tra i quali il supporto tecnico alla Regione Puglia, agli enti regionali, agli enti locali pugliesi nonché ai concessionari di opere pubbliche, per le attività di verifica preventiva e valutazione dei progetti ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), nonché per ulteriori attività ispettive e di controllo che richiedono accreditamento ai sensi delle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17020 o norme similari;
- L'ASSET è dotata di un regolamento per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche, approvato con DD23.088, ai sensi del D.lgs 50/2016, art. 113;

Considerato che

- è entrato in vigore il nuovo Codice dei Contratti Pubblici di cui al D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, pubblicato in G.U. n. 77 del 31.03.2023 – S.O. n. 12;
- l'art. 45 del D. Lgs. 36/2023 contiene la nuova disciplina degli incentivi per funzioni tecniche;
- occorre adeguare il Regolamento di ASSET alla disciplina del nuovo Codice, con i relativi allegati, che acquistano efficacia dal 1 Luglio 2023;

Dato atto che

- il presente regolamento incentivi recepisce la nuova normativa in materia di contratti pubblici di cui al D. LGS. n. 36/2023 e tiene conto delle attività indicate nell'allegato I.10 del medesimo D. Lgs 36/2023;
- il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio dell'ASSET;
- la pubblicazione del provvedimento all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLGS 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, e dal Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione del provvedimento, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati;

Ritenuto di dover procedere nel merito, nell'aggiornamento del Regolamento Incentivi per funzioni tecniche ai sensi delle nuove disposizioni normative in materia di contratti pubblici

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di approvare definitivamente il Regolamento incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 36/20232 di ASSET ed allegato alla presente determina (Allegato 1);
- di notificare copia del presente provvedimento al responsabile unico per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'ASSET;
- di notificare copia del presente provvedimento alla Struttura Amministrazione per gli adempimenti consequenziali di propria competenza;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ASSET <http://asset.regione.puglia.it>;
- di dare al presente provvedimento immediata esecutività.

Si attesta l'eshaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nel provvedimento.

i funzionari istruttori
ing. Maria Giovanna Altieri
avv. Antonella Caruso

il direttore generale
ing. Raffaele Sannicandro



Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo online dell'ASSET nelle pagine del sito <http://asset.regione.puglia.it> dal 23/06/2023 all'08/07/2023

il responsabile dell'albo online
Annarita Armenise

Si attesta l'avvenuta pubblicazione all'Albo online dell'ASSET dal __/__/____ al __/__/____ per quindici giorni consecutivi.

il responsabile dell'albo online

Allegato n. 1 alla determina n. asset.dge-DD23.0307 del 23.06.2023 composto da n. 12 (dodici) pagine

REGOLAMENTO INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE - art. 45 del D. Lgs. 36/2023

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Regolamento disciplina gli incentivi per funzioni tecniche come indicati nell'art. 45 del D. Lgs 36/2023 del 31.03.2023, nonché la ripartizione delle risorse finanziarie ad esso destinate per corrispondere gli incentivi per le funzioni tecniche ai propri dipendenti (personale interno) o a dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, che collaborano nell'ambito del procedimento mediante convenzione ex art. 15 della L. 241/1990, e per l'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali ai progetti di innovazione.

2. Con il presente Regolamento si intende stimolare l'incremento delle professionalità interne all'amministrazione ed il risparmio di spesa per mancato ricorso a professionisti esterni.

3. Il Regolamento è destinato a: tutto il personale di ASSET ed eventualmente al personale di altre pubbliche amministrazioni, che hanno sottoscritto con ASSET una Convenzione ex art. 15 della L. 241/1990 ed abbiano espletato funzioni tecniche, nei termini previsti dal suddetto Regolamento.

4. Ai sensi dell'art. 45 del Codice, come meglio dettagliato nell'allegato I.10, gli incentivi vengono ripartiti tra i dipendenti incaricati dello svolgimento delle funzioni tecniche, inerenti le seguenti attività:

- Programmazione della spesa per investimenti;
- Responsabile unico del progetto;
- Collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico- amministrativa dell'intervento);
- Redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali
- Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica
- Redazione del progetto esecutivo
- Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione
- Verifica del progetto ai fini della sua validazione
- Predisposizione dei documenti di gara
- Direzione dei lavori
- Ufficio di direzione dei lavori
- Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione
- Direzione dell'esecuzione
- Collaboratori del direttore dell'esecuzione
- Collaudo tecnico amministrativo
- Regolare esecuzione

- Verifica di conformità
- Collaudo statico.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

D. Lgs 36/2023. **Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. Pubblicato nella Gazz. Uff. 31 marzo 2023, n. 77, S.O.**

3. COSTITUZIONE DEL FONDO INCENTIVI

3.1 Risorse finanziarie del fondo

A valere sugli stanziamenti previsti per le **singole procedure** di appalti di lavori, servizi e forniture, negli stati di previsione della spesa, o nei bilanci delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti, ASSET destina risorse finanziarie in misura non superiore al due per cento (2,00 %) dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture posto a base delle procedure di affidamento. Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto si proceda a varianti contrattuali in aumento o suppletive, le risorse finanziarie saranno rimodulate sul nuovo importo dei lavori, servizi e forniture.

In particolare il fondo è così ripartito:

a) L'80 per cento delle risorse di cui al comma precedente, è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche, nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. I criteri del relativo riparto, nonché quelli di corrispondente riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi ingiustificati dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, sono stabiliti, rispettivamente, agli articoli 7, 10 e 11 del presente Regolamento.

b) Il 20 per cento delle risorse finanziarie destinate ad incentivo per funzioni tecniche, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente, oppure non corrisposto per le ragioni legate al superamento del trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dal dipendente (vedi art. 8, commi 5 e 6), è destinato all'Ente per l'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, anche per incentivare:

- a) la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
- b) l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa;
- c) l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli

Parte delle risorse rientranti nel 20% dell'incentivo sono in ogni caso utilizzate per:

- a) per attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi
- b) per la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;
- c) per la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.

3.2 Modulazione delle risorse finanziarie per appalti di lavori

Con riferimento agli appalti di lavori la percentuale delle risorse finanziarie destinate all'apposito fondo viene stabilita in:

IMPORTO DEI LAVORI	PERCENTUALE RISORSE
Importo fino alla soglia di rilevanza comunitaria compresa	2%
importi superiori alla soglia comunitaria e fino a 20 milioni di euro compreso	1,90%
importi superiori alla soglia comunitaria tra 20 milioni di euro e 50 milioni compreso	1,80%
importi superiori a 50 milioni di euro e fino a 100 milioni di euro compreso	1,70%
importi superiori a 100 milioni di euro e fino a 150 milioni di euro compreso	1,60%
importi superiori 150 milioni di euro	1,50%

3.2 Modulazione delle risorse finanziarie per appalti di servizi e/o forniture

Con riferimento agli appalti di servizi e/o forniture la percentuale delle risorse finanziarie destinate all'apposito fondo viene stabilita in:

IMPORTO DEI SERVIZI/FORNITURE	PERCENTUALE RISORSE
Importo fino alla soglia di rilevanza comunitaria compresa	2%
importi superiori alla soglia comunitaria e fino a 0,5 milioni di euro compreso	1,90%
importi superiori a 0,5 milioni di euro e fino a 1,0 milioni di di euro compreso	1,80%
importi superiori a 1,0 milioni di euro e fino a 5,0 milioni di euro compreso	1,70%
importi superiori a 5,00 milioni di euro e fino a 20,00 milioni di euro compreso	1,60%
importi superiori a 20 milioni di euro	1,50%

4. COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

1. L'Agenzia e/o stazione appaltante può istituire appositi Gruppi di lavoro tra i dipendenti di cui al punto 1, costituiti da figure professionali ed operative che contribuiscono, ognuno con la propria esperienza e professionalità, alle attività intellettuali e materiali necessarie alla programmazione e alla realizzazione dell'opera, lavoro, fornitura o servizio. Analoghi criteri vengono osservati per gli incarichi di direzione dei lavori o di direzione dell'esecuzione, di collaudo o di verifica di conformità, e per la nomina del responsabile unico del progetto.

2. La composizione del gruppo è definita mediante Determina del Direttore Generale di ASSET di cui al comma 1, eventualmente sentito il Responsabile Unico del Progetto (RUP), qualora nominato preventivamente sempre mediante Determina del Direttore Generale di ASSET.
3. Il conferimento degli incarichi è subordinato agli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione, conflitto di interessi e formazione previsti dalle disposizioni generali e speciali vigenti in materia, in quanto applicabili alle singole attività oggetto di incarico.
4. La Determina che individua i componenti del Gruppo di lavoro deve indicare:
 1. L'opera o il lavoro, il servizio o la fornitura da progettare ed il relativo programma di finanziamento;
 2. Il nominativo del Responsabile Unico del Progetto;
 3. L'importo presunto posto a base di gara, al netto dell'IVA, dell'opera, lavoro, servizio o fornitura e l'importo relativo alle funzioni tecniche, non superiore al 2% del medesimo importo, determinato ai sensi dell'art. 3 del presente Regolamento;
 4. Il cronoprogramma per ogni funzione da svolgere;
 5. Il nominativo e il ruolo dei dipendenti che concorrono a formare il Gruppo di lavoro;
 6. Le aliquote da destinare ai singoli componenti del Gruppo di lavoro e/o Gruppo di progettazione, da attribuire secondo il presente Regolamento;
 7. Gli estremi del nulla osta del Dirigente (o suo facente funzione) nell'eventualità di assegnazione di funzioni tecniche a personale di altre pubbliche amministrazioni, che cooperano con ASSET ai sensi di apposite convenzioni ex. art. 15 della L. 241/1990, già stipulate tra le parti.
5. Le condizioni e i termini di esecuzione possono essere modificati/prorogati, con specifica, determina per oggettive cause di forza maggiore o per motivate esigenze di servizio, sempre che la proroga non arrechi danno all'Ente.
6. Eventuali variazioni dei componenti del gruppo di lavoro e delle percentuali loro spettanti sono possibili in qualsiasi momento con Determina del direttore Generale di ASSET, su proposta del Responsabile unico del progetto (RUP), dando atto dell'esigenze sopraggiunte. Nel relativo provvedimento è dato atto delle fasi già espletate, dei soggetti cui sono state imputate, nonché delle attività trasferite ad altri componenti del gruppo stesso.
7. Per gli appalti forniture di beni e servizi caratterizzati da tecnologie particolarmente complesse ed innovative o che richieda l'apporto di una pluralità di competenze o la collaborazione con altre centrali di acquisto o committenza, anche esterne o per le quali, in ragione della complessità, del carattere innovativo e tecnologico dei beni e servizi oggetto di appalto o fornitura, sia comunque opportuno nominare il Direttore Esecutivo del Contratto, si provvede alla nomina con determina del Direttore Generale di ASSET. Di fatti, il presente Regolamento si applica agli appalti di servizi e forniture solo qualora **sia stato nominato il direttore dell'esecuzione**, in conformità a quanto previsto dall'art. 45 del D. Lgs 36/2023.
8. Qualora il gruppo di lavoro preveda il coinvolgimento di personale interno di altre pubbliche amministrazioni, che cooperano con ASSET mediante una convenzione ex. art. 15 della L. 241/1990,

già stipulata tra le parti, si rende necessario acquisire il nullaosta del Dirigente (o suo facente funzione) di riferimento del personale interessato, sia relativamente alla disponibilità del dipendente sia relativamente all'accettazione del presente Regolamento per la retribuzione dell'incentivo.

5. INCARICHI SVOLTI DA DIPENDENTI DI ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

1. Nel caso in cui non siano presenti le professionalità tecniche necessarie tra il personale in servizio e nel caso in cui siano state stipulate convenzioni ex. art. 15 tra l'Agenda e altro Ente, il Responsabile Unico del Progetto può proporre dipendenti di altri Enti Pubblici.
2. I compensi incentivanti connessi alle prestazioni di cui all'articolo 7 del presente Regolamento svolte dal personale di ASSET a favore di altre Pubbliche Amministrazioni, nel rispetto del Regolamento incentivante di queste ultime o nel rispetto di quanto riportato all'interno degli atti convenzionali stipulati qualora si preveda di adottare il Regolamento Incentivi di ASSET, sono trasferiti dalla Stazione Appaltante beneficiaria della prestazione ad ASSET (previa autorizzazione del Datore di Lavoro), per essere corrisposti allo stesso personale che ha svolto le funzioni tecniche;
3. I compensi incentivanti connessi alle prestazioni di cui all'art. 7 del presente Regolamento svolte a favore di ASSET da parte di personale di altre Pubbliche Amministrazioni, trovano copertura nel fondo costituito e ripartito secondo le modalità previste nella presente disciplina e sono trasferiti alla Pubblica Amministrazione di cui dipende il personale che ha svolto le prestazioni, per essere corrisposti allo stesso personale, a seguito di quanto riportato all'interno dell'art. 8 comma 7 della presente disciplina;
4. Il compenso percepito nei casi regolati dai commi precedenti, rientra nei limiti imposti dall'art. 8 comma 5 e 6 della presente disciplina.

6. COINCIDENZA DI FUNZIONI

1. Per i casi in cui sullo stesso soggetto vengano a confluire più funzioni separatamente considerate ai fini dell'incentivo, si sommano le relative percentuali spettanti, così come riportate nel successivo punto 7.

7. RIPARTIZIONE DEL FONDO DI INCENTIVAZIONE

1. Gli stanziamenti previsti per lo svolgimento delle funzioni tecniche sono riferiti all'importo dei lavori, forniture e/o servizi posto a base di gara, tenendo conto di eventuali redazioni di perizie di variante suppletive autorizzate dalla Stazione Appaltante. La ripartizione dell'incentivo per ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura è fatta dalla Stazione Appaltante, secondo le percentuali di seguito riportate, rapportate alla quota dell'80% dell'incentivo previsto spettante ai dipendenti.

Gli incentivi per gli appalti di forniture e servizi sono attribuiti a condizione che sia nominato il direttore dell'esecuzione

2. La suddivisione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro è effettuata sulla base del livello di responsabilità professionale connessa alla specifica prestazione svolta e al contributo apportato dai dipendenti coinvolti.

LAVORI

Funzione tecnica	Quota parte		Condizioni di corresponsione
A) PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA PER INVESTIMENTI			
a.1.0 Responsabile unico del progetto	1,00%		100,00 % alla pubblicazione del programma
oppure			
a.1.1 Responsabile unico del progetto supportato		0,50%	<i>(idem)</i>
a.1.2 Supporto al Responsabile unico del progetto		0,50%	<i>(idem)</i>
B) PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO			
b.1 Redazione del Documento di Fattibilità delle alternative progettuali			
b.1.1 Responsabile unico del progetto/Coordinatore della progettazione	1,00%		100% all'approvazione del Documento
b.1.2 Progettista (Gruppo di progettazione)	3,00%		<i>(idem)</i>
b.2 Redazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica			
b.2.1 Responsabile unico del progetto/Coordinatore della progettazione	3,00%		100% all'approvazione del Progetto
b.2.2 Progettista (Gruppo di progettazione)	9,00%		<i>(idem)</i>
b.3 Redazione del Progetto Esecutivo			
b.3.1 Responsabile unico del progetto/Coordinatore della progettazione	3,00%		<i>(idem)</i>
b.3.2 Progettista (Gruppo di progettazione)	12,00%		<i>(idem)</i>

b.4 Coordinamento della sicurezza in fase di Progettazione			
b.4.0 Coordinatore della sicurezza	4,00%		100% all'approvazione del Progetto
b.7 Verifica preventiva della progettazione			
b.7.0 Responsabile unico del progetto	12,00%		50% all'emissione del rapporto finale di verifica del progetto di fattibilità tecnico-economica 50% all'emissione del rapporto finale di verifica del progetto esecutivo
oppure			
b.7.1 Responsabile unico del progetto supportato		6,00%	<i>(idem)</i>
b.7.2 Supporto al Responsabile unico del progetto		6,00%	<i>(idem)</i>
oppure			
b.7.3 verificatore indipendente		12,00%	
C. PREDISPOSIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA			
c.1.0 Responsabile unico del progetto	4,00%		50% all'avvio delle procedure di affidamento 50% alla sottoscrizione del contratto
oppure			
c.1.1 Responsabile unico del progetto supportato		2,00%	<i>(idem)</i>
c.1.2 Supporto al Responsabile unico del progetto		2,00%	<i>(idem)</i>
D. ESECUZIONE DELL'INTERVENTO			
d.1 ufficio di direzione dei lavori			
Direttore dei lavori	18,00%		in coerenza con gli stati di avanzamento lavori

Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	6,00%		(idem)
Direttore operativo/Ispettore di cantiere	4,00%		(idem)
d.2 Supervisione e coordinamento dell'esecuzione			
c.3.0 Responsabile unico del progetto	7,00%		in coerenza con gli stati di avanzamento lavori
oppure			
c.3.1 Responsabile unico del progetto supportato		4,00%	(idem)
c.3.2 Supporto al Responsabile unico del progetto		3,00%	(idem)
d.3 Alta sorveglianza			
c.5.0 Verificatore indipendente	5,00%		in coerenza con gli stati di avanzamento lavori
d.4 Collaudo			
d.4.1 Collaudo tecnico amministrativo/Certificato di regolarità contributiva	4,00%		in coerenza con gli stati di avanzamento lavori
d.4.2 Collaudo statico	4,00%		in coerenza con gli stati di avanzamento lavori

SERVIZI E FORNITURE

Funzione tecnica	Quota parte	Condizioni di corresponsione	
A) PROGRAMMAZIONE			
a.1 programmazione, predisposizione atti e gestione dell'affidamento di servizi e/o forniture			
a.1.0 Responsabile unico del progetto	22,00%		50,00 % alla pubblicazione degli atti di gara 50,00 % alla sottoscrizione del contratto

a.1.1 Responsabile unico del progetto supportato		12,00%	(idem)
a.1.2 supporto al rup		10,00%	(idem)
b) ESECUZIONE			
b.1 supervisione e il coordinamento dell'esecuzione			
b.1.0 Responsabile unico del progetto	22,00%		in coerenza con gli stati di avanzamento dei lavori
b.1.1 Responsabile unico del progetto supportato		12,00%	(idem)
b.1.2 supporto al rup		10,00%	(idem)
b.2 direzione dell'esecuzione			
b.2.0 direttore dell'esecuzione	38,00%		in coerenza con gli stati di avanzamento dei lavori
b.2.1 direttore dell'esecuzione supportato		19,00%	(idem)
b.2.2 supporto al direttore dell'esecuzione		19,00%	(idem)
b.3 verifica di conformità			
b.3.0 verifica di conformità	18,00%		100,00 % all'emissione del certificato

3. Nel caso di contratti misti di appalto, si applicano le quote riferite al tipo di appalto che costituisce l'oggetto principale del contratto. Ai sensi dell'art. 14, comma 18, del D.Lgs. 36/2023 l'oggetto principale dell'appalto è determinato in base al valore stimato più elevato tra quelli delle singole parti, fermo restando che il valore complessivo del contratto è dato dalla somma del valore delle singole parti.

4. I soggetti destinatari dell'incentivo sono quelli che assumono, in rapporto alla singola attività specifica la responsabilità del procedimento, sub-procedimento o attività. I collaboratori tecnici o amministrativi sono, invece, coloro che, in rapporto alla singola attività specifica, partecipano, tecnicamente e/o amministrativamente, allo svolgimento delle predette attività.

5. Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto si proceda a varianti contrattuali in aumento o in diminuzione, le risorse da destinare al fondo incentivi saranno rimodulate sul nuovo importo dei lavori, servizi e forniture.

8. ACCERTAMENTO DELL'ATTIVITÀ SVOLTA E CORRESPONSIONE DELL'INCENTIVO PREVISTO

1. terminate le varie fasi di cui si compone il singolo procedimento, il Responsabile Unico del Progetto o il Dirigente responsabile, certifica la prestazione effettuata, anche con riferimento all'effettivo compito svolto da più dipendenti che si dovessero avvicinare nel tempo per ragioni di servizio, il rispetto del termine fissato nella determina del Direttore Generale che costituisce il gruppo di lavoro, nonché l'importo definitivo a base del compenso incentivante, componenti del gruppo e propone la liquidazione sulla base delle percentuali individuate nella Determina degli importi spettanti ai singoli individuate nella costituzione del gruppo stesso.

2. Il direttore Generale di ASSET, con propria Determina, attesta il diritto acquisito dai dipendenti alla liquidazione dei compensi.

3. La rendicontazione contiene:

- a) l'elenco di tutti i partecipanti con evidenziato il tipo di incarico e le mansioni effettivamente svolte, avuto riguardo alle attività previste dal presente Regolamento;
- b) l'espressa dichiarazione che il singolo incarico è stato concluso nel rispetto del conferimento originario e delle eventuali modifiche o revoche regolarmente sopravvenute;
- c) l'espressa dichiarazione circa la mancanza di conflitti di interesse sottoscritta dai soggetti beneficiari dell'incentivo.

4. La liquidazione dell'incentivo spettante al dipendente è effettuata sulla base delle percentuali e scadenze riportate nella precedente tabella. La liquidazione degli incentivi sarà effettuata annualmente. Per la verifica del rispetto del limite di cui al comma 4 dell'art. 45 del D. LGS. 36/2023 (trattamento economico complessivo lordo annuo), gli importi vanno considerati per competenza e non per cassa.

5. Gli incentivi complessivamente maturati nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo relativo al trattamento economico complessivo annuo lordo, dove per trattamento annuo lordo si intende il trattamento fondamentale e il trattamento accessorio di qualunque natura, fissa e variabile, escluso quello derivante dagli incentivi medesimi, percepito nell'anno di riferimento. L'eventuale quota spettante oltre il limite non viene erogata e viene accantonata per alimentare la quota del 20% dell'incentivo totale (art. 3, comma 3.1 lettera b del presente Regolamento)

6. Nel caso di appalti gestiti con metodi e strumenti digitali, il limite relativo al trattamento economico complessivo annuo lordo è incrementato del 15%, in conformità a quanto stabilito dall'art. 45 del D. Lgs 36/2023.

7. Al fine di riconoscere l'incentivo ai dipendenti di altre pubbliche amministrazioni che abbiano svolto funzioni tecniche nell'ambito di procedimenti per le quali è stata sottoscritta apposita convenzione tra le parti, ai sensi dell'ex art. 15 della L. 241/1990, il RUP, individuato con Determina del Direttore Generale di ASSET, attesta l'effettivo svolgimento dell'attività nei termini previsti, e inoltra apposita comunicazione all'Amministrazione a cui afferisce il dipendente, al fine di procedere con la liquidazione dell'incentivo e i controlli di cui al comma precedente.

9. ATTIVITÀ DEL PERSONALE DIRIGENZIALE

1. Ai sensi dell'art. 45, comma 4, ultimo periodo del Codice, è escluso dalla ripartizione dell'incentivo il personale con qualifica dirigenziale.
2. Nel caso in cui intere attività siano realizzate completamente da personale dirigenziale, le relative quote di incentivo costituiscono economia; qualora invece, oltre al dirigente, partecipino alle prestazioni collaboratori che non rivestano tale profilo, la quota da distribuire agli stessi è quantificata nella misura del 50 % dell'aliquota prevista per l'attività incentivata.

10. RIDUZIONE DELL'IMPORTO DELL'INCENTIVO PER INCREMENTO DEI TEMPI

A fronte di ingiustificati incrementi dei tempi degli appalti, imputabili ai singoli dipendenti incaricati delle funzioni tecniche per le quali è previsto un incentivo, compresi i collaboratori tecnici e amministrativi a loro supporto, l'importo da corrispondere quale incentivo può essere ridotto. In tal caso ai predetti soggetti sarà applicata una penale dell'uno per cento (1%) sull'importo complessivo spettante quale incentivo per ogni settimana di tempo di ritardo.

11. RIDUZIONE DELL'IMPORTO DELL'INCENTIVO PER INCREMENTO DEI COSTI

A fronte di ingiustificati incrementi dei costi degli appalti, imputabili ai singoli dipendenti incaricati delle funzioni tecniche per le quali è previsto un incentivo, compresi i collaboratori tecnici e amministrativi a loro supporto, l'importo da corrispondere quale incentivo può essere ridotto. In tal caso ai predetti soggetti sarà applicata una penale dell'uno per cento sull'importo complessivo spettante quale incentivo per ogni tre per cento (3,00 %) di aumento del costo dell'appalto.

12. REVOCA DELL'INCENTIVO

1. Nel caso in cui l'ingiustificato incremento dei tempi e dei costi degli appalti, imputabili ai singoli dipendenti incaricati delle funzioni tecniche per le quali è previsto un incentivo, compresi i collaboratori tecnici e amministrativi a loro supporto, determini una riduzione dell'incentivo superiore al trenta per cento, l'importo da corrispondere quale incentivo può essere revocato.
2. Nel caso in cui i dipendenti responsabili delle attività incentivate violino obblighi posti a loro carico dalla legge e dai relativi provvedimenti attuativi o che non svolgano quanto assegnato con la dovuta diligenza, l'incentivo viene revocato

13. ENTRATA IN VIGORE E DISCIPLINA TRANSITORIA



1. Il presente Regolamento viene approvato con determina del Direttore Generale di ASSET ed entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione sul Sito istituzionale. Decorsi dodici mesi dall'entrata in vigore, si procederà ad una verifica delle modalità applicative del presente Regolamento e a eventuali modifiche delle disposizioni ivi contenute.
2. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia alla normativa vigente.
3. Le norme del presente Regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente Regolamento, si applica la normativa sovraordinata.